

Associazione Generale  
Cooperative Italiane  
**AGCI AGRITAL**  
Via A. Bargoni, 78  
00153 Roma  
tel. 06.583281 fax 06.58328350

Confederazione Cooperative  
Italiane  
**FEDERCOOPESCA**  
Via Torino, 146  
00184 Roma  
tel. 06.48905284 fax 06.48913917

Lega Nazionale Cooperative e  
Mutue  
**LEGA PESCA**  
Via A. Guattani, 9 pal. B  
00161 Roma  
tel. 06.4416471 fax 06.44164723

Federazione Nazionale  
Imprese di Pesca  
**FEDERPESCA**  
Via E. de' Cavalieri, 7  
00198 Roma  
tel. 06.852081 fax 06.85352992

**Comunicato stampa**

10 giugno 2010

**PESCA: LA CE FERMA IMPROVVISAMENTE LA CAMPAGNA TONNO 2010**  
**Decisione arrogante, ingiustificata e senza preavviso**

Le flotte tonniere di Francia, Grecia e Spagna sono state informate ieri che la Commissione Europea aveva deciso di fermare la campagna di pesca alla mezzanotte dello stesso giorno "in ragione dell'esaurimento della quota che è stata loro assegnata".

"Una decisione sorprendente e arrogante - hanno dichiarato alla notizia Buonfiglio (AGCI Agrital), Coccia (Federcoopescas/Confcooperative), Ianì (Lega Pesca), Giannini (Federpesca) - Mentre ci risulta che la flotta spagnola si era già fermata per esaurimento della quota, sappiamo con certezza che le navi francesi sono ancora in piena campagna, tra Malta e le Baleari, come è certo che diverse di queste navi non hanno raggiunto la loro quota a causa del maltempo e di altri incidenti, non ultimo gli atti di violenza subiti nelle acque maltesi ad opera di ONG radicali.

Il fatto che la flotta italiana non sia interessata dal provvedimento, grazie alla moratoria decisa dal Governo nei mesi scorsi, non elimina la gravità di un atto che conferma la totale mancanza di considerazione da parte della CE degli enormi problemi a cui vanno incontro le imprese interessate che, essendo costrette ad interrompere improvvisamente le loro attività a centinaia di miglia dai loro porti di provenienza, non avranno modo di ammortizzare gli importanti investimenti sostenuti, tra cui i costi degli osservatori dell'ICCAT a bordo. È gravissimo - affermano i Presidenti - che la CE con un ridicolo preavviso di qualche ora, decida di bloccare navi (come aveva già fatto nel 2008, ma allora con un preavviso di una settimana) senza dare spiegazioni, evidentemente a seguito di pressioni delle solite ONG specialiste nel montare campagne ad effetto, con un ambientalismo isterico capace di negare ciò che è fin troppo evidente a chiunque sia in mare: la assoluta abbondanza dello stock di tonno, comprovata anche dal significativo incremento della taglia media degli esemplari catturati. Anche se fosse solo una nave a dover ancora completare la sua quota, sottolineiamo la gravità del comportamento della CE, che sancisce un principio applicabile domani a qualsiasi altro sistema di pesca con la stessa arroganza, ed esprimiamo la nostra solidarietà alle imprese francesi colpite".